

HYPOGEAN ARCHAEOLOGY®

by Roberto Basilico, Maria Antonietta Breda and Gianluca Padovan

123. CLASSIFICATION OF ARTIFICIAL CAVITIES BY TYPOLOGY

Typology n. 6: War cave©

During the Great War, both the Austrians and Italians made use of caves, primarily in the Kras region. They used both horizontal and vertical caves in which they built depots and quarters for the troops, sometimes over several storeys, with ventilation shafts, drinking water and adequately protected entrances. Other caves were adapted and used to house light weapons and batteries. This type of work has become known as *war cave*. Approximately 200 such caves have been registered in the karst areas of Trieste and Gorizia alone.

The Visogliano Cave is currently situated in the municipal territory of Duino-Aurisina (Trieste), was used during the First World War, following internal adaptation. The walls used as Austro-Hungarian barracks are still visible to the right of the entrance. Stone steps lead to a small ledge containing the remains of a military construction. In recent times, the material blocking the terminal section was removed in the hope that further sections would be uncovered.

123. CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA DELLE CAVITÀ ARTIFICIALI

Tipologia n. 6: Grotta di guerra©

Prevalentemente sul Carso, nel corso della Grande Guerra gli Austriaci e gli Italiani hanno fatto uso di grotte, con andamento sia orizzontale che verticale, costruendovi depositi e alloggiamenti per la truppa, anche su più piani e con impianti di ventilazione, acqua potabile e accessi adeguatamente protetti. Altre hanno invece alloggiato, con opportune sistemazioni, armi leggere e batterie. Tale tipo di apprestamento ha assunto la denominazione di “*grotta di guerra*”. Nel solo carso triestino e goriziano ne sono state censite circa duecento.

La Grotta di Visogliano è attualmente situata nel territorio comunale di Duino-Aurisina (Trieste) ed è stata utilizzata nel corso della Prima Guerra Mondiale, con adattamenti interni. Davanti all'ingresso sono ancora visibili, sulla destra, le murature che costituivano i baraccamenti militari austro-ungarici. Degli scalini in pietra portano ad un piccolo ripiano con resti di una costruzione militare. In tempi recenti la parte terminale è stata svuotata dal materiale che la occludeva nella speranza di trovare ulteriori prosecuzioni.